



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 745 DEL 19/02/2015**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto “Realizzazione di un nuovo insediamento commerciale e direzionale ed annesso parcheggio pubblico sito in Marsciano, Loc. Ammeto, Via Tuderte incrocio Caduti del Lavoro” Soggetto Proponente: Soc. Profim srl

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.  
**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..  
**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.  
**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 e s.m.i. del 26 luglio 2011.  
**Vista** l’istanza pervenuta in data 24/11/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0158285 del 01/12/2014, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Umbrico Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Profim srl, con sede legale nel Comune di Marsciano,

Via dei Partigiani 6, cap 06055, Perugia, in data 24/11/2014 ha presentato istanza di sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *"Realizzazione di un nuovo insediamento commerciale e direzionale ed annesso parcheggio pubblico sito in Marsciano, Loc. Ammeto, Via Tuderte Incrocio Via Caduti del Lavoro"*.

**Atteso** che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 7, lettera b) "Costruzione di centri commerciali di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", della Parte quarta del DLgs 152/2006 e s.m.i."*

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 32614 del 10/11/2014).

**Vista** la Dichiarazione dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, attestante che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, nei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 32614 del 10/11/2014).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 01/12/2014..

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 12/12/2014 con nota PEC n 0164594-2014.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 0010214-2015 del 27/01/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 03/02/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Vista** la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

**Considerato** altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 03/02/2015.

**Visti** i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0011853 del 30/01/2015).
- Servizio Paesaggio, Geografia e Territorio (PEC n. 0015459-2015 del 05/02/2015).
- Servizio Urbanistica Centri storici e espropriazioni (PEC n. 0016802-2015 del 09/02/2015).
- ARPA Umbria (PEC n. 0019234-2015 del 12/02/2015);

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto *"Realizzazione di un nuovo insediamento commerciale e direzionale ed annesso parcheggio pubblico sito in Marsciano, Loc. Ammeto, Via Tuderte Incrocio Via Caduti del Lavoro"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.1 Qualora le operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento evidenziasse una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi..
  - 1.2 In sede di progettazione definitiva è opportuno studiare un inserimento paesaggistico (come già anche accennato nello studio preliminare ambientale in riferimento alle aree verdi) che grazie all'ausilio di simulazioni fotografiche approfondite dai punti di vista principali dalla viabilità circostante il lotto e dai punti d'ingresso all'area, possa, tramite mitigazioni ottenere l'effetto auspicato e condiviso di rendere il verde urbano coerente e in armonia con il contesto paesaggistico esistente.
  - 1.3 Con la vegetazione prevista nella mitigazione paesaggistica si dovrà evitare l'effetto barriera e la messa a dimora perimetrale al lotto di piante dovrebbe essere concepita non in modo rigido e geometrico, ma al contrario dovrebbe essere sistemata in maniera da creare varchi visuali con il contesto urbano circostante. Valorizzando il proseguimento dei percorsi pedonali interni, si potrebbe collegare l'area oggetto di insediamento alla città e al corso d'acqua e la disposizione delle piante in ordine sparso e con essenze di diverso tipo e di diverso accrescimento produrrebbe un effetto di naturalità e continuità anche con la vegetazione ripariale del corso d'acqua.
  - 1.4 Il Comune di Marsciano è tenuto a verificare:
    - a) le criticità che potrebbero determinarsi a seguito delle previste trasformazioni, relative alla viabilità al fine di garantire la corretta gestione ed organizzazione dei flussi di traffico generati dal nuovo insediamento con i relativi riflessi su tutti gli insediamenti esistenti della zona;
    - b) le dotazioni territoriali e funzionali minime di standards urbanistici e gli spazi di sosta o di parcheggio e le relative corsie di manovra dimensionati nel rispetto delle normative regolamentari regionali.
  - 1.5 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
  - 1.6 Si raccomanda di attuare misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare l'ambiente idrico, il suolo ed il sottosuolo.
  - 1.7 Dovranno essere progettati e messi in atto, sia in fase di cantiere che di esercizio, adeguati interventi di regimazione delle acque meteoriche.
  - 1.8 Dovranno essere individuate aree idonee per il rifornimento e la manutenzione dei mezzi di cantiere; dovranno altresì essere stabilite e documentate le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e la modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti.
  - 1.9 I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento

- in emergenza; in ogni caso, la gestione di acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore.
- 1.10 Gli eventuali rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i..
  - 1.11 Si richiama altresì il Proponente a gestire nel rispetto delle specifiche norme di settore le terre e rocce da scavo prodotte.
  - 1.12 Specificatamente, in fase di esercizio, dovrà essere predisposto un adeguato piano di gestione dei rifiuti, finalizzato a separare le varie frazioni dei rifiuti per flussi al fine di massimizzare il loro riutilizzo, riciclaggio e recupero. Relativamente alla gestione degli imballaggi e del rifiuto da imballaggio, si richiama il Proponente al rispetto delle disposizioni di cui al Titolo IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - 1.13 Relativamente alla componente ambientale atmosfera, ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si raccomanda al Proponente di mettere in atto, nella fase di cantiere, le seguenti misure di mitigazione:
    - bagnatura periodica delle superfici di cantiere interessate dalla viabilità interna, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qual volta si renda necessario;
    - bagnatura del terreno durante le fasi di scavo e di carico per l'eventuale trasporto del materiale di risulta;
    - limitazione della velocità dei veicoli;
    - pulizia degli pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere;
    - utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiale pulverulento;
    - definizione ed attuazione di procedure ed istruzioni operative documentate atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.
  - 1.14 In riferimento alla componente rumore, si richiamano il rispetto dei disposti di cui agli Art. 13 e 14 del R.R. n.1 del 13.08.2004, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere. Dovranno essere poste in essere misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose e della produzione di vibrazioni, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.
  - 1.15 Inoltre per quel che riguarda la realizzazione di nuovi edifici, deve essere presentato al Comune di Perugia il progetto acustico redatto nel rispetto dei requisiti stabiliti dal DPCM del 05.12.1997 e dal già citato R.R. n.1 del 13.08.2004.
  - 1.16 Con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche in considerazione dell'incremento dei transiti giornalieri conseguente alla realizzazione dell'insediamento commerciale e direzionale, si ravvisa la necessità che il Proponente effettui, entro il primo anno di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore prodotti; i risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo.
  - 1.17 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, determinati dall'attività svolta e/o indotta dal Proponente, sarà cura dello stesso mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
  - 1.18 In materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico, si richiama il rispetto della L.R. 28.02.2005, n. 20 e del relativo Regolamento di attuazione (R.R. n. 2 del 05.04.2007).
  - 1.19 In ordine agli aspetti di sostenibilità ambientale, si richiamano gli adempimenti previsti dalla L.R. 21.01.2015, n. 1, in merito al recupero di acqua piovana, alla permeabilità delle aree di pertinenza delle costruzioni, al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, all'uso di materiali e componenti edilizi naturali.

- 1.20 Si ravvisa infine la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente, Sig. Umbrico Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Profim srl, con sede legale nel Comune di Marsciano, Via dei Partigiani 6, cap 06055, Perugia
    - Provincia di Perugia
    - Comune di Marsciano
  - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e B.U.R..
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/02/2015

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2015

Il Dirigente

Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2